



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Aeroporto di Bologna - Aggiornamento Masterplan 2016-2030. Decreto Direttoriale n. 434 del 26/11/2018.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 3
<i>ID Fascicolo</i>	4704
<i>Proponente</i>	ENAC
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 3313 del 17 aprile 2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 07/05/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 07/05/2020

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente le attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, co. 3 del medesimo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 29 del 25 febbraio 2013, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al “Master Plan 2009 – 2023” dell’Aeroporto “Guglielmo Marconi” di Bologna, presentato da ENAC;

VISTO il D.M. n. 183 del 3 luglio 2014 che modifica le prescrizioni n. A) 5.1 e n. C) 5.3 del D.M. n. 29 del 25 febbraio 2013;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 434 del 26 novembre 2018, con cui è stata determinata l’esclusione da procedura di VIA per il progetto di aggiornamento del Masterplan 2016-2030 dell’Aeroporto “G. Marconi” di Bologna, a condizione che fosse ottemperata una serie di prescrizioni;

VISTA in particolare la prescrizione n. 3 del citato Decreto Direttoriale n. 434 del 26 novembre 2018, la cui verifica di ottemperanza è assegnata al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recita: “*Il proponente è tenuto a definire in accordo con ARPA Emilia Romagna e Regione Emilia-Romagna, ed a condurre un monitoraggio della qualità dell’aria nell’intorno aeroportuale rilevando le concentrazioni dei principali inquinanti così come indicati dal D.Lgs. 155/2010 ed in particolare l’ozono. I risultati del monitoraggio devono essere inoltrati al MATTM, alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE per ogni valutazione relativa alla durata del monitoraggio stesso ed all’opportunità di eventuali misure di mitigazione*”;

VISTA la nota prot. n. 65453 del 5 giugno 2019, assunta al prot. n. 14427/DVA del 5 giugno 2019, con la quale l’ENAC ha presentato domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 15114/DVA del 13 giugno 2019, con cui la ex-Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio al procedimento di verifica di ottemperanza alla citata prescrizione ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO della documentazione depositata dal proponente con l’istanza, e dei contributi forniti dagli enti coinvolti nella verifica di ottemperanza alla condizione in argomento;

CONSIDERATO che con nota acquisita con prot. n. nota acquisita con prot. PG/2020/39208 del 20/01/2020, acquisita con n. 4295/MATTM del 27 gennaio 2020, la Regione Emilia-Romagna in merito allo stato di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 3 del Decreto Direttoriale n. 434 del 26 novembre 2018, ha rilevato che la prescrizione è da ritenersi:

“OTTEMPERATA come da comunicazione di Arpae del 2/07/2019 (acquisita in Regione Emilia-Romagna con prot. PG.576126). In particolare si informa che i report mensili di monitoraggio

sono pubblicati sui siti web di Aeroporto di Bologna e di Arpae e che a partire da aprile 2019 è in funzione l'analizzatore di ozono presso la stazione di Lippo”;

ACQUISITO il parere n. 3313 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 30412/MATTM del 30 aprile 2020, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

“relativamente a quanto richiesto con la condizione ambientale n.3 della D.D. n. 434 del 26/11/2018:

- il Piano di monitoraggio della qualità dell'aria è stato condiviso con le amministrazioni e gli enti coinvolti;*
- da settembre 2018 sono attive le due centraline ubicate nei territori dei due Comuni (Lippo di Calderara e Via Agucchi, Bologna) i cui dati sono validati da Arpae;*
- da aprile 2019 è in funzione l'analizzatore di ozono presso la stazione di Lippo;*
- i report mensili di monitoraggio sono pubblicati sui siti web di Aeroporto di Bologna e di Arpae;*
- che ogni eventuale criticità sarà registrata da ARPAE che valuterà le dovute mitigazioni”;*

DETERMINA

L'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del Decreto Direttoriale n. 434 del 26 novembre 2018, di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto di “Aggiornamento del Masterplan 2016-2030” dell'Aeroporto di Bologna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)